

DP. 330/2025

**PROCEDURA VALUTATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 (UNO) - POSTO DI
PROFESSORE ORDINARIO - MEDIANTE CHIAMATA DI CUI ALL'ART. 24 COMMA
6 DELLA LEGGE 240/10 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI**

IL PRESIDENTE DEL CDA

VISTO LO STATUTO DELLA LIBERA UNIVERSITÀ MEDITERRANEA LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" EMANATO CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 113/2020 DEL 25.06.2020 E PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE GENERALE - N. 178 DEL 16.07.2020 E MODIFICATO CON D.P. 231/2021 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE GENERALE N. 270 DEL 12.11.2021 E CON DECRETO PRESIDENZIALE N. 249/2022 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - SERIE GENERALE N.249 DEL 24.10.2022

VISTO IL DPR 445 DEL 28.12.2000, T.U. DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA;

VISTO IL GDPR (REGOLAMENTO 2016/679) "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" ED IL D. Lgs 101/2018 E SS.MM.;

VISTO L'ART. 24, COMMA 6, L. 240/2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI;

VISTO IL "REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITÀ LUM "GIUSEPPE DEGENNARO" RELATIVO ALLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE DI CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA E DELLE SELEZIONI PUBBLICHE PER L'ASSUNZIONE DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO E PER MOBILITÀ INTERUNIVERSITARIA TRAMITE SCAMBIO" DELL'UNIVERSITÀ LUM GIUSEPPE DEGENNARO (DR. NR. 179.21 DEL 03.07.2021);

VISTA LA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT, FINANZA E TECNOLOGIA DEL 16/09/2025;

VISTA LA DELIBERA DEL SENATO ACCADEMICO DEL 17/09/2025;

VISTA LA DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE NELLA SEDUTA DEL 29/09/2025.

DECRETA

ART. 1

INDIZIONE PROCEDURA VALUTATIVA

È INDETTA LA SEGUENTE PROCEDURA VALUTATIVA PER LA COPERTURA DI 1 (UNO) POSTO DI PROFESSORE ORDINARIO, DA COPRIRE MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6, L. 240/2010 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:



DIPARTIMENTO DI MANAGEMENT, FINANZA E TECNOLOGIA

N. 1 POSTO DA ORDINARIO

AREA 13 – ECONOMIA AZIENDALE

GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE 13/ECON-06 ECONOMIA AZIENDALE

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE ECON-06/A ECONOMIA AZIENDALE

TIPOLOGIA DI IMPEGNO DIDATTICO E SCIENTIFICO:

IL REGIME DI IMPEGNO DEL PROFESSORE È A TEMPO PIENO O A TEMPO DEFINITO. AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI DI RICERCA, LA QUANTIFICAZIONE FIGURATIVA DELLE ATTIVITÀ ANNUE DI RICERCA, DI STUDIO E DI INSEGNAMENTO, CON I CONNESSI COMPITI PREPARATORI, DI VERIFICA E ORGANIZZATIVI, È PARI A 1.500 ORE ANNUE PER I PROFESSORI A TEMPO PIENO E A 750 ORE PER I PROFESSORI A TEMPO DEFINITO.

IL PROFESSORE SVOLGE ATTIVITÀ DI RICERCA E DI AGGIORNAMENTO SCIENTIFICO, ANCHE SULLA BASE DELLE INDICAZIONI PROVENIENTI DAL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO O DAL SENATO ACCADEMICO E, SULLA BASE DI CRITERI E MODALITÀ STABILITI CON REGOLAMENTO DI ATENEO, È TENUTO A RISERVARE ANNUALMENTE A COMPITI DIDATTICI E DI SERVIZIO AGLI STUDENTI, INCLUSI L'ORIENTAMENTO E IL TUTORATO, NONCHÉ AD ATTIVITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO, NON MENO DI 350 ORE IN REGIME DI TEMPO PIENO E NON MENO DI 250 ORE IN REGIME DI TEMPO DEFINITO. AL PROFESSORE IN REGIME DI TEMPO PIENO È RICHIESTA LA PRESENZA IN ATENEO PER ALMENO 3 GIORNI ALLA SETTIMANA, DURANTE IL SEMESTRE IN CUI VIENE SVOLTA L'ATTIVITÀ A ACCADEMICA PREVALENTE, E PER ALMENO 2 GIORNI ALLA SETTIMANA NELLA RESTANTE PARTE DELL'ANNO ACCADEMICO; SE IL PROFESSORE È IN REGIME DI TEMPO DEFINITO, 2 GIORNI ALLA SETTIMANA DURANTE IL SEMESTRE IN CUI VIENE SVOLTA L'ATTIVITÀ A ACCADEMICA PREVALENTE, E PER ALMENO 1 GIORNO ALLA SETTIMANA NELLA RESTANTE PARTE DELL'ANNO ACCADEMICO.

*NON È PREVISTO L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE
LIMITE DI PUBBLICAZIONI: NESSUN LIMITE*

ART. 2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA VALUTAZIONE

1. ESSERE PROFESSORE ASSOCIATO IN SERVIZIO PRESSO L'ATENEO CHE ABBIANO CONSEGUITO L'ABILITAZIONE NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE OVVERO PER UNO DEI SETTORI CONCORSUALI RICOMPRESI NEL MEDESIMO MACROSETTORE E PER LE FUNZIONI OGGETTO DEL PROCEDIMENTO, OVVERO PER FUNZIONI SUPERIORI PURCHÉ NON GIÀ TITOLARI DELLE MEDESIME FUNZIONI SUPERIORI;
2. NON POSSONO PARTECIPARE AL PROCEDIMENTO PER LA CHIAMATA COLORO I QUALI, AL MOMENTO DELLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA ABBIAMO UN GRADO DI PARENTELA, O AFFINITÀ ENTRO IL QUARTO GRADO COMPRESO, CON UN PROFESSORE APPARTENENTE AL DIPARTIMENTO CHE RICHIEDE LA ATTIVAZIONE DEL POSTO O ALLA STRUTTURA CHE EFFETTUA LA CHIAMATA OVVERO CON IL RETTORE, CON IL DIRETTORE GENERALE O UN COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO.

ART. 3**DOMANDE DI AMMISSIONE**

PER PARTECIPARE ALLA VALUTAZIONE, IL CANDIDATO DEVE COMPILARE IL MODULO DELLA DOMANDA (ALL. "A") CHE, DEBITAMENTE FIRMATO, POTRÀ CONSEGNARE ENTRO E NON OLTRE **30 GIORNI** CHE DECORRONO DALLA PUBBLICAZIONE DEL PRESENTE BANDO SUL SITO WEB DELL'ATENEIO, SECONDO LA SEGUENTE MODALITÀ:

SPEDIZIONE A MEZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC), INVIANDO, IN FORMATO PDF, ESCLUSIVAMENTE ALL'INDIRIZZO **CONCORSILUM@PEC.IT**, LA DOMANDA E I RELATIVI ALLEGATI UNITAMENTE AL DOCUMENTO DI IDENTITÀ (CITANDO NELL'OGGETTO: *"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROCEDURA DI SELEZIONE PER IL RECLUTAMENTO DI N. .. PROFESSORE SSD...."* CON L'INDICAZIONE DEL SETTORE CONCORSUALE, DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE, NONCHÉ DEL NOMINATIVO DEL CANDIDATO). L'INVIO DELLA DOMANDA POTRÀ ESSERE EFFETTUATO ESCLUSIVAMENTE DA UN INDIRIZZO PEC. SI PRECISA CHE LA VALIDITÀ DELLA TRASMISSIONE DEL MESSAGGIO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA È ATTESTATA RISPETTIVAMENTE DALLA RICEVUTA DI ACCETTAZIONE E DALLA RICEVUTA DI AVVENUTA CONSEGNA FORNITE DAL GESTORE DI POSTA ELETTRONICA, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.P.R. 11.02.2005, N. 68 (IL SISTEMA PERMETTE L'INVIO/RICEZIONE DI MESSAGGI CON DIMENSIONE MASSIMA COMPLESSIVA PARI A 100 MB; È POSSIBILE INVIARE O RICEVERE UN MESSAGGIO CON ALLEGATI DI PESO COMPLESSIVO FINO A 70 MB)

LE DOMANDE DEVONO ESSERE REDATTE SECONDO LO SCHEMA ALLEGATO ALLA PRESENTE PROCEDURA VALUTATIVA (ALLEGATO A), RIPORTANDO TUTTE LE INDICAZIONI CHE, SECONDO LE NORME VIGENTI, I CANDIDATI SONO TENUTI A FORNIRE.

LA DOMANDA DEL CANDIDATO DEVE CONTENERE, A PENA DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE, LE INDICAZIONI NECESSARIE AD INDIVIDUARE IN MODO UNIVOCO IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE PER IL QUALE IL CANDIDATO INTENDE ESSERE AMMESSO.

I CANDIDATI ITALIANI OVVERO I CITTADINI DELL'UNIONE EUROPEA POSSONO DIMOSTRARE IL POSSESSO DEI TITOLI PRODUCENDOLI IN ORIGINALE, IN COPIA AUTENTICATA, IN COPIA DICHIARATA CONFORME ALL'ORIGINALE MEDIANTE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ, AI SENSI DELL'ART. 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 OVVERO AVVALENDOSI DELLA FORMA DI SEMPLIFICAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI AMMINISTRATIVE CONSENTITA DALL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N.445, COMPILANDO L'ALLEGATO "B".

I CITTADINI EXTRACOMUNITARI RESIDENTI IN ITALIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO ANAGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE APPROVATO CON D.P.R. 30 MAGGIO 1989, N.223, POSSONO UTILIZZARE LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE IN PAROLA LIMITATAMENTE AI CASI IN CUI SI TRATTI DI COMPROVARE STATI, FATTI E QUALITÀ PERSONALI, CERTIFICABILI O ATTESTABILI DA PARTE DI I SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI ITALIANI.

L'AMMINISTRAZIONE SI RISERVA LA FACOLTÀ DI PROCEDERE AD IDONEI CONTROLLI SULLA VERIDICITÀ DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE.

I CITTADINI EXTRACOMUNITARI NON RESIDENTI IN ITALIA SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO ANAGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE APPROVATO CON D.P.R. N.223/1989 POSSONO PRODURRE I TITOLI IN ORIGINALE, IN COPIA AUTENTICATA OVVERO IN COPIA DICHIARATA CONFORME ALL'ORIGINALE.



I CERTIFICATI RILASCIATI DALLE COMPETENTI AUTORITÀ DELLO STATO DI CUI LO STRANIERO È CITTADINO DEBBONO ESSERE CONFORMI

ALLE DISPOSIZIONI VIGENTI NELLO STATO STESSO E DEBBONO, ALTRESÌ, ESSERE LEGALIZZATI DALLE COMPETENTI AUTORITÀ CONSOLARI ITALIANE. I CANDIDATI CHE INTENDANO PARTECIPARE ALLA VALUTAZIONE COMPARATIVA PER PIÙ SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI, DEVONO PRESENTARE DISTINTE DOMANDE ED EVENTUALI ALLEGATI PER OGNI SETTORE.

GLI ASPIRANTI CONCORRENTI DOVRANNO ALLEGARE ALLA DOMANDA:

- 1- FOTOCOPIA DI UN DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO IN CORSO DI VALIDITÀ;
- 2- CURRICULUM DELLA PROPRIA ATTIVITÀ SCIENTIFICA E DIDATTICA;
- 3- TITOLI E DOCUMENTI RITENUTI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA E RELATIVO ELENCO;
- 4- PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE CON RELATIVO ELENCO, PRESENTATE IN ORIGINALE, IN COPIA AUTENTICATA CORREDATE DA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE.

QUALORA SIANO PRESENTI FOTOCOPIE DI TITOLI E DOCUMENTI RITENUTI UTILI AI FINI DELLA VALUTAZIONE IN LUOGO DEGLI ORIGINALI DOVRÀ ESSERE ALLEGATA APPOSITA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ IN CUI SI ATTESTI LA CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE (ALLEGATO B).

IL CANDIDATO È TENUTO A PRODURRE LE PUBBLICAZIONI IN FORMATO PDF UNITAMENTE ALLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CONFORMITÀ ALL'ORIGINALE (CFR. ALLEGATO D).

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICATI E/O DELL'ATTO DI NOTORIETÀ DOVRANNO ESSERE FIRMATE DALL'INTERESSATO UNITAMENTE A COPIA FOTOSTATICA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE

ART. 4

COMMISSIONE ISTRUTTORIA

1. PER LA PROCEDURA DI CUI AL PRESENTE BANDO, IL PRESIDENTE NOMINA CON PROPRIO DECRETO, SENTITO PARERE DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO INTERESSATO E DEL SENATO ACCADEMICO, UNA COMMISSIONE ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE.
2. IL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CDA DI NOMINA DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA VIENE PUBBLICATO SUL SITO WEB DELL'ATENEO. DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DEL PREDETTO DECRETO DECORRE IL TERMINE PERENTORIO DI 15 GIORNI PER LA PRESENTAZIONE AL PRESIDENTE DEL C.D.A., DA PARTE DEI CANDIDATI, DI EVENTUALI ISTANZE DI RICUSAZIONE DEI COMMISSARI. DECORSO TALE TERMINE E, COMUNQUE, DOPO L'INSEDIAMENTO DELLA COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA DI VALUTAZIONE NON SONO AMMESSE ISTANZE DI RICUSAZIONE DEI COMMISSARI.
3. LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA È COMPOSTA DA 3 COMPONENTI APPARTENENTI O APPARTENUTI AI RUOLI DI PRIMA FASCIA. ALMENO DUE PROFESSORI DOVRANNO APPARTENERE AD ALTRI ATENEI, ANCHE STRANIERI, IN POSSESSO DI UN ELEVATO PROFILO SCIENTIFICO A LIVELLO INTERNAZIONALE, INQUADRATI NEL SETTORE CONCORSUALE A CUI SI RIFERISCE IL BANDO, OVVERO NEL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CORRISPONDENTE AL PREDETTO SETTORE CONCORSUALE, OVE TALE SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE SIA ESPRESSAMENTE INDICATO NEL BANDO. IN MANCANZA, SI PUÒ FAR RICORSO ANCHE A PROFESSORI APPARTENENTI AL MACRO-SETTORE RELATIVO.

4. PER LA NOMINA DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA SI OSSERVANO LE NORME IN MATERIA DI INCOMPATIBILITÀ E CONFLITTO DI INTERESSI E QUELLE PREVISTE NEL CODICE ETICO DELL'ATENEO. NON POSSONO FAR PARTE DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA COLORO CHE SIANO COMPONENTI DELLA COMMISSIONE NAZIONALE PER L'ABILITAZIONE ALLE FUNZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 6 DEL D.P.R 14 SETTEMBRE 2011 N. 222. DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA NON POSSONO FAR PARTE I PROFESSORI CHE ABBIANO OTTENUTO UNA VALUTAZIONE NEGATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 6, COMMA 7, DELLA L. 240/2010.

5. LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA INDIVIDUA AL SUO INTERNO IL PRESIDENTE ED IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE E SVOLGE I PROPRI LAVORI ALLA PRESENZA DI TUTTI I COMPONENTI, ASSUMENDO LE PROPRIE DELIBERAZIONI A MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI COMPONENTI. LA COMMISSIONE PUÒ AVVALERSI DI STRUMENTI TELEMATICI DI LAVORO COLLEGIALE.

6. LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA CONCLUDE I PROPRI LAVORI ENTRO DUE MESI DALLA DATA DEL DECRETO RETTORALE DI NOMINA. IL PRESIDENTE PUÒ PROROGARE, PER UNA SOLA VOLTA E PER NON PIÙ DI DUE MESI, IL TERMINE PER LA CONCLUSIONE DEI LAVORI PER COMPROVATI ED ECCEZIONALI MOTIVI SEGNALATI DAL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA. NEL CASO IN CUI I LAVORI NON SI SIANO CONCLUSI ENTRO I TERMINI DELLA PROROGA, IL PRESIDENTE, CON PROVVEDIMENTO MOTIVATO, AVVIA LE PROCEDURE PER LA SOSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA OVVERO DEI COMPONENTI AI QUALI SIANO IMPUTABILI LE CAUSE DEL RITARDO.

ART. 5

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE VALUTAZIONI

1. LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA VALUTA I CANDIDATI ATTENENDOSI AI CRITERI DI CUI AI COMMI 5, 6, E 7 DEL PRESENTE ARTICOLO.
2. LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA VALUTA IL CURRICULUM SCIENTIFICO E DIDATTICO DEI CANDIDATI ATTRAVERSO I TITOLI ESPLICITAMENTE DICHIARATI NONCHÉ LE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE.
3. LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA EFFETTUA LA VALUTAZIONE DEI CANDIDATI MEDIANTE LA FORMULAZIONE DI UN GIUDIZIO. LA COMMISSIONE ISTRUTTORIA PUÒ ANCHE PROCEDERE ALL'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO A CIASCUNA DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE DAL CANDIDATO, NONCHÉ AL CURRICULUM E ALLA DOCUMENTATA ATTIVITÀ DIDATTICA, SECONDO I PARAMETRI INDICATI AI SUCCESSIVI COMMI 5, 6 E 7 DEL PRESENTE ARTICOLO.
4. LA VALUTAZIONE AVVIENE SULLA BASE DI CRITERI PREDETERMINATI, STABILITI NEL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI RICONOSCIUTI A LIVELLO INTERNAZIONALE E NELL'AMBITO DEI CRITERI GIÀ FISSATI DAL MINISTERO DELLA ISTRUZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA, NONCHÉ COERENTI CON QUELLI INDIVIDUATI NEI COMMI 5, 6 E 7 DEL PRESENTE ARTICOLO.
5. LA VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE È SVOLTA IN PARTICOLARE SULLA BASE DEI SEGUENTI CRITERI GENERALI:
 - ORIGINALITÀ, INNOVATIVITÀ, RIGORE METODOLOGICO E RILEVANZA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DI CIASCUNA PUBBLICAZIONE;
 - CONGRUENZA DI CIASCUNA PUBBLICAZIONE CON IL PROFILO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DELLA FASCIA DA RICOPRIRE OPPURE CON TEMATICHE INTERDISCIPLINARI AD ESSO STRETTAMENTE CORRELATE,

- RILEVANZA SCIENTIFICA NAZIONALE E INTERNAZIONALE DELLA COLLOCAZIONE EDITORIALE DI CIASCUNA PUBBLICAZIONE E SUA DIFFUSIONE ALL'INTERNO DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA;
 - DETERMINAZIONE ANALITICA, ANCHE SULLA BASE DI CRITERI RICONOSCIUTI NELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA INTERNAZIONALE DI RIFERIMENTO, DELL'APPORTO INDIVIDUALE DEL CANDIDATO NEL CASO DI PARTECIPAZIONE DEL MEDESIMO A LAVORI IN COLLABORAZIONE;
NELL'AMBITO DEI SETTORI IN CUI NE È CONSOLIDATO L'USO A LIVELLO INTERNAZIONALE, LA COMMISSIONI ISTRUTTORIA PUÒ AVVALERSI ANCHE DEI SEGUENTI INDICATORI, RIFERITI ALLA DATA DI SCADENZA DELLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA: NUMERO TOTALE DELLE CITAZIONI; NUMERO MEDIO DI CITAZIONI PER PUBBLICAZIONE; «IMPACT FACTOR» TOTALE; «IMPACT FACTOR» MEDIO PER PUBBLICAZIONE; COMBINAZIONI DEI PRECEDENTI PARAMETRI ATTE A VALORIZZARE L'IMPATTO DELLA PRODUZIONE SCIENTIFICA DEL CANDIDATO (INDICE DI HIRSCH O SIMILI).
6. LA VALUTAZIONE DEL CURRICULUM È SVOLTA IN PARTICOLARE SULLA BASE DEI SEGUENTI CRITERI GENERALI:
- DOCUMENTATA ATTIVITÀ DI RICERCA PRESSO QUALIFICATI ISTITUTI UNIVERSITARI O DI RICERCA, ITALIANI O STRANIERI;
 - REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALE RELATIVAMENTE AL SETTORE CONCORSALE DI AFFERENZA;
 - RESPONSABILITÀ SCIENTIFICA PER PROGETTI DI RICERCA NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, AMMESSI AL FINANZIAMENTO SULLA BASE DI BANDI COMPETITIVI CHE PREVEDANO LE REVISIONE TRA PARI;
 - PARTECIPAZIONE IN QUALITÀ DI RELATORE OVVERO DI MEMBRO DEL COMITATO SCIENTIFICO A CONVEGNI NAZIONALI E INTERNAZIONALI;
 - PREMI E RICONOSCIMENTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI PER ATTIVITÀ DI RICERCA E DIDATTICA;
 - DIREZIONE DI RIVISTE, COLLANE EDITORIALI, ENCICLOPEDIA E TRATTATI DI RICONOSCIUTO PRESTIGIO SCIENTIFICO;
 - PARTECIPAZIONE A COMITATI EDITORIALI DI RIVISTE, COLLANE EDITORIALI, ENCICLOPEDIA E TRATTATI DI RICONOSCIUTO PRESTIGIO SCIENTIFICO;
 - DIREZIONE DI ENTI O DI ISTITUTI DI RICERCA DI ALTA QUALIFICAZIONE SCIENTIFICA.
7. LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA È SVOLTA IN PARTICOLARE SULLA BASE DEI SEGUENTI CRITERI GENERALI:
- QUANTITÀ E QUALITÀ DEI CORSI TENUTI A LIVELLO UNIVERSITARIO IN ITALIA O ALL'ESTERO E CONTINUITÀ DELLA TENUTA DEGLI STESSI;
 - QUANTITÀ E QUALITÀ DELL'ATTIVITÀ DI TIPO SEMINARIALE, NONCHÉ QUELLA RELATIVA ALLA PREDISPOSIZIONE DELLE TESI DI LAUREA, DI LAUREA MAGISTRALE E DELLE TESI DI DOTTORATO.
- LA COMMISSIONE PROCEDE ALLA FORMULAZIONE DEL GIUDIZIO O ALL'ATTRIBUZIONE DI UN PUNTEGGIO, SECONDO I PARAMETRI GIÀ ESPlicitATI NEL BANDO.

AL TERMINE, LA COMMISSIONE, SULLA BASE DEI GIUDIZI FORMULATI PER CIASCUN CANDIDATO, INDIVIDUA COMPARATIVAMENTE UNA GRADUATORIA DEI CANDIDATI.

ART. 6

ACCERTAMENTO REGOLARITÀ DEGLI ATTI E CHIAMATA

1. GLI ATTI DELLA COMMISSIONE ISTRUTTORIA INERENTI LA PROCEDURA SONO COSTITUITI DAI VERBALI DELLE SINGOLE RIUNIONI, CON ALLEGATI I GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI, E DALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI. IL PRESIDENTE DEL C.D.A., ACCERTATA LA REGOLARITÀ FORMALE DEGLI ATTI SULLA BASE DELL'ISTRUTTORIA SVOLTA DA PARTE DELL'UFFICIO PREPOSTO, CON PROPRIO DECRETO APPROVA I VERBALI E GLI ATTI DELLA PROCEDURA.
2. GLI ATTI DELLA PROCEDURA VENGONO INVIATI AL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO COMPETENTE PER LA PROPOSTA DI CHIAMATA. LA RELAZIONE FINALE VIENE PUBBLICATA SUL SITO WEB DELL'ATENEO.
3. IL CONSIGLIO DEL DIPARTIMENTO, SENTITO PARERE DEL SENATO ACCADEMICO, SULLA BASE DELLE ESIGENZE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DEL DIPARTIMENTO STESSO, DELIBERA, CON VOTO FAVOREVOLE DELLA MAGGIORANZA ASSOLUTA DEI PROFESSORI DI PRIMA FASCIA, LA PROPOSTA DI CHIAMATA DIRETTA DEL PROFESSORE CHE ABBA RIPORTATO GIUDIZIO POSITIVO DA SOTTOPORRE AL PARERE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO.
4. A SEGUITO DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ATENEO, NEL RISPETTO DELLE PREVISIONI DI LEGGE, IL PRESIDENTE PROCEDE, CON PROPRIO DECRETO, ALLA IMMISSIONE NEL RUOLO DELL'ATENEO DEL CANDIDATO CHE ABBA RIPORTATO GIUDIZIO POSITIVO.

ART. 7

PUBBLICITÀ DEL BANDO

IL PRESENTE BANDO È PUBBLICATO SUL SITO ISTITUZIONALE DELL'ATENEO NELLA SEZIONE DEDICATA AI CONCORSI.

ART. 8

DIRITTI E DOVERI E TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

DIRITTI E DOVERI DEI DOCENTI: COME PREVISTI DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE E DEI REGOLAMENTI DELL'ATENEO IN MATERIA DI STATO GIURIDICO DEL PERSONALE DOCENTE.

TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE: SARÀ APPLICATO IL TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE PREVISTO DALLE LEGGI CHE NE REGOLANO LA MATERIA.

ART. 9

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SI INFORMA CHE I DATI RACCOLTI SARANNO TRATTATI AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, C.D. GDPR, DEL D. LGS 101/2018 E [SS.MM](#) E II. IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI È L'UNIVERSITÀ LUM G. DEGENNARO, CHE POTRÀ ESSERE CONTATTATO TRAMITE TEL. CENTRALINO SEG. DIDATTICA: 080.6978213 TEL. CENTRALINO RETTORATO: 080.6978111.

IL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DATI (DPO) POTRÀ ESSERE CONTATTATO AL SEGUENTE INDIRIZZO PEC: VINCENZO.TARANTINI@PEC.IT.

IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SI RENDE NECESSARIO PER LA GESTIONE DELLA PROCEDURA CONCORSUALE AI SENSI DELL'ART. 6, PAR. 1, LETTERA B), C) ED F), DEL REGOLAMENTO UE 2016/679.

I DATI POTRANNO ESSERE TRATTATI DA SOGGETTI PRIVATI E PUBBLICI PER ATTIVITÀ STRUMENTALI ALLE FINALITÀ INDICATE, DI CUI L'UNIVERSITÀ SI AVVARrà COME RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO, OVE APPLICABILE.

I DATI SARANNO CONSERVATI PER IL TEMPO NECESSARIO A PERSEGUIRE LE FINALITÀ INDICATE E NEL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI LEGGE CORRELATI.

SARà POSSIBILE FAR VALERE, IN QUALSIASI MOMENTO I PROPRI DIRITTI COME PREVISTO DAGLI ARTT. 15-22 DEL GDPR, IN PARTICOLARE CON RIFERIMENTO AL DIRITTO DI ACCESSO AI PROPRI DATI PERSONALI, NONCHÉ AL DIRITTO DI OTTENERNE LA RETTIFICA O LA LIMITAZIONE, L'AGGIORNAMENTO E LA CANCELLAZIONE, NONCHÉ CON RIFERIMENTO AL DIRITTO DI PORTABILITÀ DEI DATI E AL DIRITTO DI OPPOSIZIONE AL TRATTAMENTO, SALVO VI SIA UN MOTIVO LEGITTIMO DEL TITOLARE DEL TRATTAMENTO CHE PREVALGA SUGLI INTERESSI DELL'INTERESSATO, O PER L'ACCERTAMENTO, L'ESERCIZIO O LA DIFESA DI UN DIRITTO IN SEDE GIUDIZIARIA.

PER ESERCITARE I PROPRI DIRITTI È NECESSARIO RIVOLGERSI AL TITOLARE O AL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO), REPERIBILI AI CONTATTI SOPRA INDICATI. IL CANDIDATO HA DIRITTO DI PROPORRE RECLAMO ALL'AUTORITÀ GARANTE PER LA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI QUALORA NE RAVVISI LA NECESSITÀ AI SENSI DELL'ART. 77 DEL GDPR.

IL TITOLARE NON ADOTTA ALCUN PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO, COMPRESA LA PROFILAZIONE, DI CUI ALL'ARTICOLO 22, PARAGRAFI 1 E 4, DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016.

LA PUBBLICITÀ DEI DATI SUL SITO WEB DELL'ATENEO – SEZIONE CONCORSI – È SOGGETTA ALL'ART. 7 "DURATA DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (ART. 8,14, COMMA 2, 15 DEL D.LGS N. 33/2013) DELLE LINEE GUIDA IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI, CONTENUTI ANCHE IN ATTI E DOCUMENTI AMMINISTRATIVI, EFFETTUATO PER FINALITÀ DI PUBBLICITÀ E TRASPARENZA SUL WEB DA SOGGETTI PUBBLICI E DA ALTRI ENTI OBBLIGATI" PUBBLICATO SULLA G.U.R.I. NR. 134 DEL 12.06.2014.

ART. 10

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI CUI AL PRESENTE BANDO, NONCHÉ REFERENTE AMMINISTRATIVO DELLA PROCEDURA È LA D.SSA MARIATERESA SANTALOIA (SANTALOIA@LUM.IT)

CASAMASSIMA, 02.10.2025

IL PRESIDENTE DEL CDA
PROF. EMANUELE DEGENNARO

